



la Raccolta Differenziata

GUIDA PER LE ATTIVITÀ



Comune di
Quattro Castella





Come si suddividono i rifiuti

I rifiuti urbani

Sono i rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. Sono pertanto i rifiuti che ogni famiglia produce quotidianamente: scarti di cucina (rifiuti organici), giornali e carta, bottiglie e vasetti in vetro e plastica, flaconi di detersivo, lattine e scatolette. Tra i rifiuti urbani sono compresi anche i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini e parchi, e i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.

I rifiuti urbani pericolosi

Sono rifiuti sempre prodotti dai cittadini, dalle aziende commerciali, produttive e di servizi nello svolgimento della propria attività che, se dispersi in natura e non correttamente smaltiti, possono arrecare danni ambientali gravi in quanto contengono elementi tossici. Tra questi i più comuni sono: pile, batterie, farmaci.

I rifiuti speciali

Sono i rifiuti, pericolosi e non, prodotti dalle aziende commerciali, produttive e di servizi nello svolgimento della propria attività. Non sono considerati assimilabili ai rifiuti urbani, per cui i loro produttori sono tenuti, per legge, a provvedere ad una loro adeguata gestione, dalla raccolta allo smaltimento, scegliendo liberamente il fornitore a cui affidarli. Sono esclusi dalla definizione di Rifiuti Speciali i Rifiuti assimilati agli urbani.

I rifiuti assimilati agli urbani

Sono quei rifiuti non pericolosi che, anche se prodotti dalle attività commerciali e produttive, per QUANTITÀ e QUALITÀ vengono classificati secondo le Normative Vigenti come “similari” a quelli urbani e quindi raccolti da Iren Ambiente all’interno del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani. Il costo di tale servizio rientra nella tariffa rifiuti.

A cosa serve il nuovo servizio di raccolta rifiuti porta a porta?

Al fine di rispettare la normativa europea, nazionale e provinciale in materia ambientale, l'Amministrazione Comunale ha concordato con Iren Ambiente una politica di raccolta dei rifiuti che ha tra gli obiettivi l'aumento delle quantità di rifiuti differenziati destinati al riciclo e, di conseguenza, la riduzione della quantità di quelli indifferenziati da smaltire in discarica.

Tale obiettivo è raggiungibile attivando la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati a servizio non solo delle famiglie ma anche delle attività presenti sul territorio comunale.

Che cosa cambia?

Iren Ambiente consegnerà a tutte le attività contenitori di diverso colore in cui conferire i rifiuti assimilati e i rifiuti urbani correttamente separati, da esporre per la vuotatura su suolo pubblico nei giorni indicati nell'apposito calendario.

A seconda delle esigenze, peculiari di ogni attività, potranno essere consegnati i seguenti contenitori:

- **Marrone** per la raccolta del rifiuto organico
- **Grigio** per la raccolta del rifiuto residuo.

Le raccolte di **Carta**, imballaggi in **Plastica** e **Vetro e barattolame** rimarranno stradali.

La capacità dei contenitori che vengono consegnati ad ogni attività è individuata riferendosi a parametri su cui si basa il calcolo della tariffa dei rifiuti applicata (superficie assoggettata, categoria di appartenenza e produzione presunta dei rifiuti).

Una volta ricevuti, consigliamo di testarli per un paio di settimane per verificare se sono adatti alle esigenze e, in caso contrario, di richiedere un sopralluogo tecnico telefonando al Servizio Customer Care Ambientale riportato sul retro di questo opuscolo.

Come si è illustrato precedentemente il servizio di raccolta domiciliare disposto dal Comune e gestito da Iren Ambiente, è rivolto esclusivamente ai rifiuti assimilati agli urbani e non ai rifiuti speciali.

I rifiuti speciali, che sono propri del ciclo di lavorazione e produzione, non rientrano nel circuito di raccolta e smaltimento gestito dal servizio pubblico, ma devono, per legge, essere affidati a società che operano sul libero mercato.

È assolutamente vietato utilizzare i contenitori del rifiuto residuo e delle raccolte differenziate per smaltire rifiuti speciali.

A tal proposito potranno essere effettuati controlli a campione da parte degli organi competenti, che avranno facoltà di sanzionare i contravventori.

Cosa sono gli imballaggi?

Gli imballaggi primari

L'imballaggio primario è il contenitore e/o involucro con cui viene confezionato direttamente il prodotto destinato al consumatore finale.

L'imballaggio primario, dopo l'uso, è assimilabile ai rifiuti urbani (es. contenitori alimentari, bottiglie in plastica per acqua, lattine per bibite, contenitori di prodotti per l'igiene).

Gli imballaggi secondari

L'imballaggio secondario è un imballaggio realizzato per raggruppare una certa quantità di prodotti (già confezionati con imballaggi primari), ed è concepito per facilitarne la consegna al punto vendita o al consumatore, che acquista confezioni multiple, (es. pellicole in polietilene, cassette in plastica, cassette in legno, cartone da imballo).

Gli imballaggi terziari

L'imballaggio terziario è un imballaggio concepito in modo da facilitare il trasporto di imballaggi multipli onde evitare danni connessi alla loro manipolazione (es. pallets in legno, film plastici).

Il Centro di Raccolta

Presso il Centro di Raccolta si possono conferire gratuitamente i seguenti materiali (secondo i limiti giornalieri fissati dal Regolamento di gestione rifiuti):

- Carta e cartone
- Ingombranti in piccole quantità
- Metalli
- Plastica (imballaggi)
- Polipropilene
- Tappi in plastica
- Potature e Sfalci
- Vetro
- Vetro in lastre
- Farmaci scaduti
- Legno
- Olio alimentare
- Polietilene
- Polistirolo
- Pile esauste
- Cartucce e toner
- Barattolame
- RAEE R2 Lavatrici e altri grandi bianchi

Cosa prevede il nuovo servizio?

I rifiuti recuperabili da imballaggi di qualsiasi genere possono essere conferiti, se correttamente differenziati, negli appositi contenitori presenti sul territorio.

Le tipologie di imballaggi secondari e terziari e i criteri di qualità secondo i quali essi sono ammessi al Centro di Raccolta, sono stabiliti dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato dal Comune di Reggio Emilia oltre che dalla Carta del servizio di gestione integrata rifiuti urbani ed assimilati di ATERSIR (Autorità di Ambito Territoriale), e delle normative nazionali.

Cosa fare del Cartone e del Polietilene?

Per le piccole e medie attività che abbiano una produzione di imballaggi in cartone e/o di polietilene tale da giustificare un servizio dedicato, potrà essere consegnato un contenitore dedicato, vuotato mediante servizio domiciliare con frequenza settimanale.

Le attività che occasionalmente debbono conferire una quantità consistente di imballaggi in cartone e/o polietilene possono recarsi presso il Centro di Raccolta del proprio Comune, mentre per piccole quantità possono servirsi del contenitore stradale blu per la raccolta di carta e cartone e di quello bianco/giallo per la raccolta degli imballaggi in plastica.





Scarica gratuitamente
la APP **Ecoiren** per
smartphone o tablet



Per informazioni o segnalazioni:
Servizio Customer Care Ambientale attivo
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00
e il sabato dalle 8.00 alle 13.00
ambiente.emilia@gruppoiren.it



www.irenambiente.it
servizi.irenambiente.it

Seguici sui social

